Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 maggio 2020, n. 242

Misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi. Approvazione del piano straordinario "#Viciniallosport" per l'anno 2020.

OGGETTO: Misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi. Approvazione del piano straordinario ***"#Viciniallosport"*** per l'anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA La legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB) e in particolare l'articolo 2 comma 3 il quale dispone che " Gli enti trasformati, ai sensi della l. r. n. 2/2019 e del presente regolamento, in ASP o in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, subentrano in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle IPAB da cui derivano;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche; il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 dicembre 2019 n. 899, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del r.r. n. 26/2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, di cui alla nota n. 176291 del 27 febbraio 2020 e successive integrazioni con le quali sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

PRESO ATTO che LazioCrea S.p.A., è una società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità del "*in house providing*" e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale S.G. 1 febbraio 2020, n. 26;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 CuraItalia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modifiche dalla legge n. 27 del 29/04/2020;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 26 Aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

VISTA la DGR 658/214 "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06269/2019 avente ad oggetto: "*DGR n. 247/2019 "Modifica della Deliberazione Giunta Regionale n. 945/2014 "Modifica della deliberazione di giunta regionale n. 658/2014: Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio". Approvazione linee guida per l'Asp Asilo Savoia per l'attuazione degli interventi di cui al punto 2.3) del "Pacchetto famiglia 2014" e rimodulazione delle risorse residue già destinate ai sensi della DGR n.945/2014*";

VISTA la legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di sport" ed, in particolare gli art. 33 "Contributi per la promozione delle attività sportive e per lo svolgimento dell'attività ordinaria", l'art. 37 "Iniziative promozionali" l'art. 38 "Buoni Sport";

VISTE le deliberazioni di giunta regionale n. 888/2019 e n. 937/2019, attuative della Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 (Testo Unico in materia di sport"), con le quali sono state individuate le iniziative di promozione sportiva da realizzarsi nell'anno 2020 ed è stato stabilito che, per la loro realizzazione, la struttura regionale competente in materia di sport si avvale del supporto della società LAZIOCrea S.p.a, a seguito di trasferimento alla stessa delle relative risorse economiche;

PREMESSO che:

- è universalmente riconosciuto il ruolo dello sport come fattore di inclusione sociale nonché l'importanza della pratica dell'attività motoria e sportiva in termini di benessere e salute;
- l'emergenza COVID 19 ha determinato la sospensione di tutte le attività sportive e la conseguente chiusura delle strutture con fortissime ripercussioni di tipo economico sia per i gestori delle strutture che per le figure professionali del settore;

- è indispensabile intervenire con misure straordinarie di sostegno al mondo dello sport regionale nel superamento della difficile situazione contingente, ma anche e soprattutto in vista del riavvio delle attività;

PRESO ATTO dell'esigenza espressa dagli interlocutori del mondo dello sport regionale della difficoltà di molti organismi ad onorare il pagamento dei canoni di locazione degli impianti o spazi sportivi o di far fronte alle spese fisse di gestione delle strutture nonché delle difficoltà di reperire le risorse necessarie a dotare le strutture dei dispositivi di sicurezza imprescindibili per il riavvio delle attività;

PRESO ATTO che l'art. 95 del D.L. 18/2020, convertito dalla legge 27/2020, ha disposto, esclusivamente per gli impianti sportivi pubblici di proprietà dello stato o degli enti territoriali, la sospensione dei termini per il pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi ai mesi da marzo a maggio, mentre non risultano adottate misure di sostegno per gli impianti di proprietà privata.

RAVVISATA pertanto la necessità di supportare gli organismi sportivi del territorio, che a causa dell'emergenza sanitaria sono esposti a situazioni di eccezionale ed imprevista difficoltà economica, nonché di rafforzare l'azione regionale di promozione della pratica sportiva per le persone in situazioni di fragilità economica e sociale, attraverso la definizione di un piano di azioni mirate che prevedano:

- lo stanziamento di risorse destinate a contribuire in parte al pagamento dei canoni di locazione per le mensilità di marzo ed aprile 2020, al sostegno all'attività ordinaria e alla organizzazione di manifestazioni ed eventi al momento della ripresa;
- lo stanziamento di risorse destinate ad assicurare, in questa fase temporale, un sostegno economico straordinario, per la copertura parziale o totale del costo dell'attività motoria, alle famiglie in situazione di fragilità e di contingente indigenza economica acuita dalla emergenza epidemiologica COVID-19;

RITENUTO per quanto sopra esposto di revocare parzialmente gli interventi individuati nelle citate Deliberazioni 888/2019 e 937/2019, confermando esclusivamente l'intervento denominato *"Progetto per l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi connessi finalizzati a veicolare le politiche per lo sport nel territorio regionale"* confermandone il relativo stanziamento di copertura pari a Euro 500.000,00 definendo un apposito nuovo piano straordinario denominato "***#VicinialloSport***", i cui contenuti sono riportati nell'Allegato A), quale strumento idoneo a contribuire agli obiettivi prefissati attraverso il ricorso a quattro principali misure:

1. Sostegno ai canoni di locazione degli impianti sportivi privati
2. Sostegno per manifestazioni, eventi sportivi ed attività ordinaria
3. Buoni sport
4. Voucher Sport.

PRESO ATTO dell'impossibilità di realizzare la coppa del mondo di canottaggio di Sabaudia in programma per il 10-12 del mese di aprile 2020, a causa dell'emergenza COVID-19 che ha indotto il Comitato Esecutivo FISA, la Federazione Italiana Canottaggio, i rispettivi Comitati

Organizzativi con l'accordo dei Comuni di Sabaudia, Varese e Gavirate, ad annullare la Manifestazione;

CONSIDERATO che con DGR n. 864/2019 è stato approvato un Protocollo di Intesa e una compartecipazione finanziaria alla Manifestazione per euro 310.000,00 (impegno n. 34403/2020 sul capitolo G31900), che può essere utilmente rifinalizzata per sostenere Misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi ed in particolare il piano straordinario *"#Viciniallosport"* per l'anno 2020.

CONSIDERATO inoltre che:

a) il finanziamento degli interventi indicati ai punti 1 e 2 del piano, nella misura complessiva di euro 3.200.000,00, per l'anno 2020, trova copertura mediante:
   - la rifinalizzazione degli stanziamenti già individuati nelle citate Deliberazioni 888/2019 e 937/2019, pari ad euro 1.100.673,00, attualmente iscritti sul capitolo di spesa G31909, di cui al programma 01 "Sport e tempo libero" della missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01;
   - la rifinalizzazione dello stanziamento previsto per il sostegno alla Prima prova della Coppa del mondo di canottaggio a Sabaudia (ex DGR n. 864/2019), pari ad euro 310.000,00, attualmente iscritti sul capitolo di spesa G31909, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01;
   - la destinazione delle ulteriori risorse disponibili, pari complessivamente ad euro 1.789.327,00, presenti sul capitolo di spesa G31909, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01;
b) il finanziamento dell'intervento indicato al punto 3, nella misura complessiva di euro 1.151.998,84, per l'anno 2020, trova copertura mediante:
   - la destinazione delle risorse disponibili pari ad euro 300.000,00, di cui al capitolo di spesa G31902, iscritto nel programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;
   - l'importo pari ad euro 851.998,84, quali risorse relative alla prosecuzione dell'azione di avviamento allo sport per i figli minori di famiglie vulnerabili attraverso la erogazione di voucher, la cui gestione è affidata all'Asp "Asilo Savoia", da attuarsi con le modalità di cui alla citata determinazione G06269/2019, nell'ambito del "pacchetto famiglia" di cui alla DGR 658/2014 dell'attuale Direzione Regionale Inclusione Sociale. Le risorse predette sono state già attribuite all'Asp sopra citata;
c) il finanziamento dell'intervento indicato al punto 4, nella misura complessiva di euro 800.000,00 trova copertura mediante le risorse presenti sul capitolo G31902, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

CONSIDERATO che il piano straordinario riportato nell'Allegato A) ridefinisce alla luce dell'emergenza coronavirus gli interventi da attuare nel corso del 2020 per il sostegno straordinario al settore nonché gli indirizzi relativi alla individuazione di:

- i beneficiari delle misure;

- le risorse economiche destinate a ciascuna misura;
- criteri e modalità di concessione;

RITENUTO pertanto

- di approvare il Piano straordinario ***"#Vicini allo Sport"*** contenente le misure di sostegno per il settore sportivo - di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, mediante il quale sono definiti, in parziale sostituzione di quelli individuati con le Deliberazioni di giunta Regionale nn 888/2019 e 937/2019, gli interventi di sostegno regionale al settore sportivo da attuare nel corso del 2020, per il contrasto agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e dalle relative misure di contenimento, ancora in corso e gli indirizzi relativi alla loro attuazione;
- di confermare l'intervento *"Progetto per l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi connessi finalizzati a veicolare le politiche per lo sport nel territorio regionale"* con il relativo stanziamento pari a euro 500.000,00, che trova copertura, per l'anno 2020, nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo di spesa G31913, iscritto nel programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.99, revocando invece tutte le ulteriori misure individuate nelle citate DGR 888/2019 e 937/2019,

- di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del Piano straordinario ***"#Vicini allo sport"*** è pari a complessivi euro 5.151.998,84, per l'anno 2020, di cui:

a) complessivi euro 3.200.000,00, per la realizzazione delle attività di cui ai punti 1 e 2 del piano, a valere sul capitolo di spesa G31909, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo", come di seguito indicato:
   - euro 1.100.673,00, quali risorse derivanti dalla rifinalizzazione degli stanziamenti già individuati nelle più volte citate DD.GG.RR. nn. 888/2019 e 937/2019;
   - euro 310.000,00, quali risorse derivanti dalla rifinalizzazione dello stanziamento previsto per il sostegno alla Coppa del mondo di canottaggio a Sabaudia (ex D.G.R. n. 864/2019);
   - euro 1.789.327,00, quali ulteriori risorse disponibili presenti sul capitolo di spesa G31909;

b) complessivi euro 1.151.998,84, per la realizzazione delle attività di cui al punto 3 del piano, come di seguito indicato:
   - euro 300.000,00, quali risorse disponibili sul capitolo di spesa G31902, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo";
   - euro 851.998,84, quali risorse relative alla prosecuzione dell'azione di avviamento allo sport per i figli minori di famiglie vulnerabili attraverso la erogazione di voucher, la cui gestione è affidata all'Asp "Asilo Savoia", da attuarsi con le modalità di cui alla citata determinazione G06269/2019, nell'ambito del "pacchetto famiglia" di cui alla DGR

658/2014 dell'attuale Direzione Regionale Inclusione Sociale. Le risorse predette sono state già attribuite all'Asp sopra citata;

c) euro 800.000,00, per la realizzazione delle attività di cui al punto 4 del piano, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa G31902, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo".

- di stabilire che all'attuazione delle misure di cui ai punti 1 e 2 del piano provvederà la società *in house* Laziocrea SpA a cui la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo provvederà a trasferire le risorse con successivi atti amministrativi;

- di stabilire che all'attuazione delle misure di cui ai punti 3 e 4 sopra indicate, provvederà l'Asp Asilo Savoia in continuità ed ad integrazione rispetto alle attività finora attuate per l'erogazione dei voucher per attività sportive nell'ambito del "pacchetto famiglia", previa integrazione, da parte della Direzione Regionale Inclusione Sociale, delle linee guida già adottate con la Determina G06269/2019 e trasferimento, da parte della direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, delle relative risorse integrative;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare il Piano straordinario ***"#Vicini allo Sport"*** contenente le misure di sostegno per il settore sportivo - di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, mediante il quale sono definiti, in parziale sostituzione di quelli individuati con le Deliberazioni di giunta Regionale nn 888/2019 e 937/2019, gli interventi di sostegno regionale al settore sportivo da attuare nel corso del 2020, per il contrasto agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e dalle relative misure di contenimento, ancora in corso e gli indirizzi relativi alla loro attuazione;

- di confermare l'intervento *"Progetto per l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi connessi finalizzati a veicolare le politiche per lo sport nel territorio regionale"* con il relativo stanziamento pari a euro 500.000,00, che trova copertura, per l'anno 2020, nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo di spesa G31913, iscritto nel programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.99, revocando invece tutte le ulteriori misure individuate nelle citate DGR 888/2019 e 937/2019,

- di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del Piano straordinario ***"#Vicini allo sport"*** è pari a euro 5.151.998,84, per l'anno 2020, di cui:
  a) complessivi euro 3.200.000,00, per la realizzazione delle attività di cui ai punti 1 e 2 del piano, a valere sul capitolo di spesa G31909, di cui al programma 01 della missione 06,

piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo", come di seguito indicato:

- euro 1.100.673,00, quali risorse derivanti dalla rifinalizzazione degli stanziamenti già individuati nelle più volte citate DD.GG.RR. nn. 888/2019 e 937/2019;
- euro 310.000,00, quali risorse derivanti dalla rifinalizzazione dello stanziamento previsto per il sostegno alla Coppa del mondo di canottaggio a Sabaudia (ex D.G.R. n. 864/2019);
- euro 1.789.327,00, quali ulteriori risorse disponibili presenti sul capitolo di spesa G31909;

b) complessivi euro 1.151.998,84, per la realizzazione delle attività di cui al punto 3 del piano, come di seguito indicato:

- euro 300.000,00, quali risorse disponibili sul capitolo di spesa G31902, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo";
- euro 851.998,84, quali risorse relative alla prosecuzione dell'azione di avviamento allo sport per i figli minori di famiglie vulnerabili attraverso la erogazione di voucher, la cui gestione è affidata all'Asp "Asilo Savoia", da attuarsi con le modalità di cui alla citata determinazione G06269/2019, nell'ambito del "pacchetto famiglia" di cui alla DGR 658/2014 dell'attuale Direzione Regionale Inclusione Sociale. Le risorse predette sono state già attribuite all'Asp sopra citata;

c) euro 800.000,00, per la realizzazione delle attività di cui al punto 4 del piano, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa G31902, di cui al programma 01 della missione 06, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, di competenza della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo".

- di stabilire che all'attuazione delle misure di cui ai punti 1 e 2 del piano provvederà la società *in house* Laziocrea S.p.A. a cui la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo provvederà a trasferire le risorse;

- di stabilire che all'attuazione delle misure sopra citate, di cui ai punti 3 e 4 del piano, provvederà l'Asp Asilo Savoia in continuità ed ad integrazione rispetto alle attività finora attuate per l'erogazione dei voucher per attività sportive nell'ambito del "pacchetto famiglia", previa integrazione, da parte della Direzione Regionale Inclusione Sociale, delle linee guida già adottate con la Determina G06269/2019 e trasferimento, da parte della direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, delle relative risorse integrative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ALLEGATO A

Misure di sostegno per il mondo dello sport - Piano straordinario ***"#VicinialloSport"***

1. SOSTEGNO AI CANONI DI LOCAZIONE

Risorse destinate alla misura: Euro 2.000.000,00

In considerazione dell'attuale situazione emergenziale a carattere eccezionale, la Regione intende sostenere, mediante un contributo straordinario a parziale copertura dei costi di locazione, gli enti sportivi indicati al successivo paragrafo, che gestiscono in base a regolare contratto di locazione impianti sportivi di proprietà privata ubicati nella regione Lazio.

Contributo regionale:

Il contributo regionale, di misura non superiore al 40% del canone previsto per ciascuna mensilità di marzo e aprile 2020, è concesso nel limite massimo complessivo di euro 1.500 euro per ciascun soggetto beneficiario per singolo impianto fino a concorrenza delle risorse.

Per gli organismi richiedenti che hanno, alla data del 29/02/2020, tra i propri iscritti prevalentemente atleti disabili la percentuale di contributo è elevata al 50% fermo restando il limite massimo del contributo a 1.700 euro complessivo fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

In caso di eventuale rinegoziazione del contratto di locazione intervenuta nel periodo coperto dalla richiesta del contributo l'importo del contributo sarà parametrato in relazione all'importo più basso, come eventualmente risultante dalla rinegoziazione.

Chi può presentare domanda:

- Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), affiliate ad una FSN, EPS, DSA, AB e iscritte nel registro del Coni o nel registro parallelo del CIP
- Gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI
- Le Associazioni Benemerite (AB) riconosciute dal Coni e/o dal CIP
- Le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI.

Requisiti :

- Essere titolari di un contratto di locazione registrato stipulato antecedentemente al 31/12/2019;
- Essere in regola con il versamento dei canoni alla data del 31/12/20219;
- Alla data del 29/02/2020 avere iscritti almeno 25 atleti agonisti o in alternativa almeno 50 iscritti;

- Alla data del 29/02/2020 avere almeno 2 istruttori in possesso di diploma in scienze motorie o diplomati ISEF o in alternativa tecnici sportivi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, o dalle organizzazioni sportive dagli stessi riconosciute, ed abilitati ai sensi del quadro normativo vigente.

La concessione avverrà a seguito di apposito avviso pubblicato e gestito da LazioCrea S.p.A., nel quale sono definiti i criteri e le modalità di presentazione e valutazione delle domande.
Ulteriori limiti al contributo regionale possono essere fissati da LazioCrea S.p.A nell'Avviso pubblico.
LazioCrea adotta tutte le misure di semplificazioni procedimentali compatibili con le disposizioni vigenti, assicurando il controllo successivo di almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

2. SOSTEGNO PER LE MANIFESTAZIONI, EVENTI E PER L'ATTIVITA' ORDINARIA

Risorse destinate alla misura: Euro 1.200.000,00

Con questa misura si intende sostenere l'attività ordinaria degli organismi sportivi, le manifestazioni dirette a promuovere la pratica sportiva e le manifestazioni ed eventi sportivi di interesse regionale che potrebbero essere realizzati compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di contenimento epidemiologico e nel rispetto delle misure di sicurezza.
Nell'ottica di favorire il riavvio delle attività sportive, il contributo regionale potrà coprire anche le spese per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), le attività di sanificazione, gli interventi necessari all'accesso del pubblico e altre spese generali o specifiche collegate al riavvio dell'attività fino al max del 60% delle spese effettivamente sostenute.

Contributo regionale:

Il contributo regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi di rilevanza regionale, negli ambiti stabiliti che saranno individuati da apposito Avviso pubblico, può coprire fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque, non oltre l'entità del minore importo tra il disavanzo previsto e quello definitivamente accertato ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 15/02.

Il contributo all'attività ordinaria e alle manifestazioni dirette a promuovere la pratica sportiva può coprire fino al 60% della spesa ritenuta ammissibile ai sensi dell'art. 33, comma 3, della L.R. 15/02.

Chi può presentare domanda:

- **per l'attività ordinaria:** gli organismi indicati all'articolo 33, della L.R. 15/02;

- **per le manifestazioni dirette a promuovere la pratica sportiva:** gli organismi indicati all'art. 33 della L.R. 15/02.
- **per le manifestazioni ed eventi di interesse regionale:** le Federazioni Sportive (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), le Associazioni benemerite (AB) riconosciute dal Coni e/o dal CIP le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), affiliate ad una FSN, EPS, DSA, AB iscritte nel registro del Coni o nel registro parallelo del CIP;

Ulteriori condizioni:

Il contributo regionale sosterrà i soli progetti realizzati nel rispetto dei limiti posti dalle misure di contenimento della diffusione epidemiologica vigenti.

La concessione avverrà a seguito di apposito avviso pubblicato e gestito da LazioCrea S.p.A., nel quale sono definite i criteri e le modalità di presentazione e valutazione delle domande.
Ulteriori limiti al contributo regionale possono essere fissati da Lazio Crea nell'Avviso pubblico.
Lazio Crea adotta tutte le misure di semplificazioni procedimentali compatibili con le disposizioni vigenti, assicurando il controllo successivo di almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

3. BUONI SPORT

Risorse destinate alla misura: Euro 1.151.998,84

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 15/02 la Regione concede alle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale Buoni Sport finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese effettivamente sostenute per consentire ai figli minori, agli anziani e alle persone disabili a carico di praticare l'attività sportiva.

Chi sono i beneficiari:

I beneficiari diretti dell'intervento, secondo quanto stabilito dall'art. 38, sono:

a) Con riferimento alle attività e alle risorse di cui alla Determina G06269/2019, minori compresi nella fascia di età tra i 6 e i 17 anni;
b) Con riferimento alle risorse sul capitolo G31912, persone anziane di età superiore ai 65 anni.

In entrambi i casi per accedere al "buono sport" tali beneficiari devono far parte di un nucleo familiare avente un'ISEE non superiore ad euro 20.000,00, o a 40.000,00 euro nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente una persona con disabilità.

Il valore economico unitario del "Buono sport", di durata massima pari a 12 mesi e non inferiore a 6 mesi di attività sportiva continuativa, è così fissato:

a) minori compresi nella fascia di età tra i 6 e i 17 anni: 400,00 euro
b) persone anziane di età superiore ai 65 anni: 300,00 euro

Nel caso di beneficiari con disabilità il valore economico del buono è raddoppiato e sarà quindi rispettivamente di 800,00 e 600,00 euro. Ciascun nucleo familiare non potrà ottenere più di 2 "Buoni sport".

Il buono sport può essere utilizzato esclusivamente per l'iscrizione del minore o dell'anziano a corsi di attività sportive, musica e danza a pagamento svolte nell'ambito del territorio regionale, di durata continuativa di almeno sei mesi, tenute da associazioni o società sportive dilettantistiche, da enti di promozione sportiva e da associazioni benemerite, riconosciute dal CONI o dal CIP.

La concessione avverrà a seguito di apposito avviso pubblico a cura dell'ASP Asilo Savoia, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di presentazione e valutazione delle domande, ovvero direttamente su segnalazione dei servizi sociali dei comuni. I Distretti socio sanitari, per la parte di risorse già loro liquidate di cui alla DGR 658/2014, stipulano con ASP Asilo Savoia specifici accordi per disciplinare l'assegnazione dei voucher, secondo le modalità previste dalla Determinazione G06269/2019 e dal successivo "Piano di realizzazione e relativo cronoprogramma".

Ulteriori limiti al contributo regionale possono essere fissati nell'Avviso pubblico.
L'IPAB adotta tutte le misure di semplificazioni procedimentale compatibili con le disposizioni vigenti, il controllo successivo di almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

4. VOUCHER SPORT

Considerata la situazione emergenziale, al fine di ampliare la platea dei possibili fruitori delle agevolazioni, sono stabilite risorse pari a euro 800.000,00 destinate alla concessione di voucher per attività sportiva rivolti a soggetti richiedenti con le seguenti caratteristiche:

a) residenza nella Regione;

b) età compresa tra i sei ed i diciassette anni o giovani under 30 aderenti alla Lazio Youth Card;

c) **reddito ISEE** del nucleo familiare superiore a 20.000 euro e fino a 30.000 euro o, in caso di nuclei familiari con a carico un minore diversamente abile con reddito ISEE

riferito ai redditi 2019 fino a 40.000 euro, anche mediante autocertificazione, utilizzando la simulazione di calcolo disponibile sul sito dell'INPS;

d) iscrizione del minore a corsi o attività sportive a pagamento svolte nell'ambito del territorio regionale **antecedente al 10 marzo 2020** e tenute da associazioni o società sportive dilettantistiche, da enti di promozione sportiva e da associazioni benemerite, riconosciute dal CONI o dal CIP.

Il voucher sport ha un valore di **100 euro** per il primo figlio e di **50 euro** per ciascun figlio aggiuntivo. Il voucher **è cumulabile** con altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici; **non è cumulabile** con i buoni sport della Regione Lazio.

Il voucher potrà essere utilizzato dalla data di emissione ed entro il 31/12/2020 a fronte della copertura delle **spese di iscrizione del minore a corsi o attività sportive a pagamento** svolte nell'ambito del territorio regionale e tenute da associazioni o società sportive dilettantistiche, da enti di promozione sportiva e da associazioni benemerite, riconosciute dal CONI o dal CIP. I voucher potranno anche essere utilizzati per l'iscrizione e la **frequenza a centri estivi e centri aggregativi socio-educativi,** purché nel programma siano contemplate attività sportive.

La concessione avverrà a seguito di apposito avviso pubblicato e gestito dall'ASP Asilo Savoia, di concerto con la struttura regionale competente, nel quale sono definite i criteri e le modalità di presentazione e valutazione delle domande.
Ulteriori limiti al contributo regionale possono essere fissati nell'Avviso pubblico.
L'Asp Asilo Savoia adotta tutte le misure di semplificazioni procedimentale compatibili con le disposizioni vigenti, assicurando il controllo successivo di almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive ricevute.